



**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

**Il Segretario Generale**

Via della Pisana, 1301

00163 R O M A

Tel.: 06.65931 - telefax: 06.65932136

PEC: [segreteria generale@cert.consreglazio.it](mailto:segreteria generale@cert.consreglazio.it)

**CIG: 58307241A9**

**ASTA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI TRASMISSIONE  
RADIOFONICA IN DIRETTA INTEGRALE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO  
REGIONALE DEL LAZIO**

**DISCIPLINARE DI GARA**

L'Amministrazione esperisce un'asta pubblica, per affidare i servizi indicati nell'avviso cui il presente documento accede.

Il valore presunto dell'appalto è di **€39.000,00**, oltre I.V.A. di legge. Gli oneri per la sicurezza o interferenziali sono stimati pari a zero.

La durata dell'affidamento è di anni uno, a decorrere dal contratto o da equivalente comunicazione negoziale dell'Amministrazione. L'Amministrazione a propria facoltà discrezionale insindacabile si riserva di rinnovare il servizio per un'ulteriore annualità.

Con il presente disciplinare, la stazione appaltante specifica gli aspetti della gestione della procedura, dalla presentazione, dei plichi alla fase di affidamento e successive. Al presente atto ed alla documentazione in allegato ciascun concorrente deve scrupolosamente attenersi, prestando la massima attenzione alla **cause di esclusione**, in rapporto all'art. 46, co. 1-bis, d.lgs. 163/2006.

Determina senz'altro l'esclusione, il verificarsi delle seguenti vicende:

- a) mancato adempimento alle prescrizioni previste a pena di esclusione dal codice degli appalti e dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 o da altre disposizioni di legge vigenti;
- b) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- c) non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

- d) mancanza o incompletezza anche di uno solo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 e di idoneità professionale di cui all'art. 39, d.lgs. 163/2006;
- e) mancanza o incompletezza delle dichiarazioni relative all'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 159/2011;
- f) mancanza o incompletezza delle dichiarazioni relative all'applicazione del d.lgs. 231/2001 e del d.lgs. 156/2001.

L'Amministrazione si riserva: 1) di non aggiudicare o di revocare o di non stipulare il contratto per motivi di pubblico interesse senza che ciascun concorrente possa pretendere alcunché, a titolo di risarcimento o rimborso; 2) di aggiudicare anche qualora pervenga e/o venga ammessa una sola offerta, purché valida, congrua e conveniente; 3) di applicare quanto previsto dall'art. 140, d.lgs. 163/2006.

Sono ammesse a partecipare le emittenti radiofoniche locali in possesso della concessione ministeriale per la radiodiffusione sonora in ambito locale, in ambito nazionale o a carattere c.d. "comunitario", ai sensi dell'art. 16, legge 6 agosto 1990, n. 223, in grado di erogare un servizio fornito da giornalisti iscritti all'Albo.

Premesso ciò, ciascun operatore è invitato a presentare offerta all'interno di un unico plico recante, all'esterno, l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il codice fiscale e la partita IVA, il recapito di telefono, di telefax e l'indirizzo di posta elettronica (PEC).

Il plico deve essere sigillato con timbri di ceralacca incontraffattibili e controfirmato dal titolare o dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati. Sono ammesse modalità differenti purché idonee ad evitare tentativi di manomissione.

All'esterno deve essere apposta la seguente dicitura:

**“ASTA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI TRASMISSIONE  
RADIOFONICA IN DIRETTA INTEGRALE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO  
REGIONALE DEL LAZIO CIG: 58307241A9 - CONTIENE OFFERTA - NON APRIRE”**

Il plico deve essere recapitato a mezzo lettera raccomandata o posta prioritaria del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna diretta all'Ufficio Accettazione Corrispondenza al seguente indirizzo:

**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
Segreteria Generale  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma**

deve pervenire all'ufficio Accettazione Corrispondenza dell'Amministrazione entro e non oltre il

**30 LUGLIO 2014, ore 12.00**

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per qualsiasi ragione o disguido, anche documentato, non sarà preso in considerazione, né sono ammessi reclami. Per la consegna tramite posta fa fede il timbro postale, per quella diretta il timbro a data-orario di ricezione apposto sul plico dagli addetti all'ufficio ricevente dell'Amministrazione.

## **I. Partecipazione dell'operatore economico**

Il plico deve contenere al suo interno tre distinte buste, intestate e sigillate con identiche modalità, la cui mancanza, difformità o incompletezza rispetto a quanto di seguito prescritto determinerà l'esclusione dalla procedura.

Le buste sono le seguenti:

- busta n. 1** (“Documenti amministrativi”), con i documenti amministrativi come in appresso;
- busta n. 2** (“Offerta tecnica”), contenente la proposta progettuale esplicativa;
- busta n. 3** (“Offerta economica”), contenente l'offerta economica;

### **BUSTA N. 1 “DOCUMENTI AMMINISTRATIVI”**

All'interno, detta busta deve contenere, a pena di esclusione:

**A.1 Istanza in gara**, in carta libera ed in lingua italiana, redatta dal titolare, dal rappresentante legale o da un procuratore speciale (in tale caso si allega copia resa conforme ai sensi del d.P.R. 445/2000 del mandato con rappresentanza o della procura speciale), con la quale ciascun operatore economico manifesta interesse a partecipare alla procedura. Deve essere contenuta l'accettazione preventiva al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs. 196/2003, e l'elezione del domicilio dove si intende ricevere ogni comunicazione inerente la procedura, il numero di telefono, di telefax, l'indirizzo di posta elettronica e di PEC;

**A.2. Dichiarazioni sostitutive**, ai sensi del d.P.R. 445/2000, riguardanti quanto segue:

- a) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. nella Provincia ha la sede riferita all'attività del presente appalto, contenente il numero, la data di iscrizione, la durata ed il termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza ed il codice fiscale dei titolari, rappresentanti legali, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, componenti del collegio sindacale, sindaci o nei casi di cui all'art. 2477, cc. soggetti incaricati della vigilanza, ai sensi del d.lgs. 231/2001, ove previsti;

- b) di essere in possesso della concessione ministeriale per la radiodiffusione sonora in ambito locale, in ambito nazionale o a carattere comunitario (art. 16, legge 223/1990);
- c) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis, r.d. 267/1942) e di non avere in corso procedimenti per la declaratoria di tali situazioni;
- d) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del d.lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dal successivo art. 67;
- e) di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale irrevocabile di condanna, ovvero sentenza di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale. L'esclusione è sempre disposta per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 direttiva CE 2004/18, commessi dai soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett.: c) in carica e anche da quelli cessati dalla carica nell'anno precedente, qualora non dimostri di avere adottato concrete misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Ai sensi dell'art. 38, co. 2, ciascun concorrente deve dichiarare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Non è invece tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione;
- f) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, degli obblighi in materia di sicurezza e degli altri derivanti da rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi di pagamento di imposte e tasse;
- h) di non aver reso nell'anno precedente false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione e gare e per l'affidamento di subappalti, risultanti dal casellario informatico dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme vigenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- j) di essere in regola con la normativa sull'avviamento dei lavoratori disabili, ai sensi dell'art. 17, legge 68/1993 e di impegnarsi a presentare la relativa dichiarazione, salvo il disposto del comma 2;
- k) di non essere stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati dall'art. 7, d.l. 152/1991, convertito, nella legge 203/2001, ovvero che essendo stato vittima, di aver denunciato il fatto all'A.G., salvo che ricorra il fatto previsto dall'art. 4, legge 698/1981;
- l) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione, ai sensi dell'art. 1, co. 14, legge 383/2001, ovvero di essersi avvalso ma che il piano di emersione è scaduto;

- m) di essere in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi e di avere le seguenti posizioni I.N.P.S. (*comunicare matricola*) ed I.N.A.I.L. (*comunicare posizione assicurativa*), indicando le sedi territoriali competenti, e il contratto collettivo nazionale di lavoro o le intese applicate al personale dipendente.

Deve obbligatoriamente essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

**A.3. Dichiarazioni sostitutive**, ai sensi del d.P.R. 445/2000, riguardanti quanto segue:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- b) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del servizio affidato da questa Amministrazione e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- c) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- d) di non avere iscrizioni nel casellario informatico di cui all'art. 7, co. 10, per aver presentato false dichiarazioni o documentazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- e) di essere in possesso dell'idoneità tecnica e professionale, circa la tipologia delle prestazioni in appalto, relativamente alla sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 26, d.lgs. 81/2008;

Deve obbligatoriamente essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

**A.4. Altre dichiarazioni sostitutive**, ai sensi del d.P.R. 445/2000, relative alle seguenti circostanze:

- a) Dichiarazione di aver valutato tutte le circostanze di fatto e di diritto che possano influire sul contenuto dell'offerta o sulle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione;
- b) Dichiarazione di avere preso visione e conoscenza della documentazione della gara e di averne esaminato, senza condizioni o riserve, le disposizioni contenute;
- c) Dichiarazione di possedere strumentazione tecnica interfacciabile con quella rilevata nell'Aula consiliare dell'Amministrazione e di poter assicurare un'ottimale servizio;
- d) Dichiarazione di avvalersi a qualsiasi titolo dell'apporto professionale di uno o più giornalisti iscritti all'Albo (indicare numero e generalità e numero di iscrizione);

- e) Dichiarazione nella quale vengono comunicati obblighi giuridici in essere relativi a servizi analoghi a quelli del presente bando, con l'indicazione del committente e della durata (cfr. art. 7 del CSA);
- f) Dichiarazione di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;
- g) Dichiarazione di aver preso atto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 e di dare il proprio assenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della gara e contrattuali;
- h) Dichiarazione di essere disponibile ad assicurare il servizio anche in pendenza di formale stipulazione del contratto ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

In caso di pluralità di rappresentanti legali, le dichiarazioni sostitutive relative alle circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lett.: b), c) e m-ter), d.lgs. 163/2006 possono essere rilasciate e sottoscritte da uno solo di essi in forma cumulativa, ai sensi dell'art. 47, comma 2, d.P.R. 445/2000, purché i soggetti cui si riferiscono le dichiarazioni siano indicati nominativamente.

Deve obbligatoriamente essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

**A.5 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi del d.P.R. 445/2000, riguardante i principali contratti per servizi analoghi eseguiti con buon esito o in corso nell'ultimo biennio, con indicazione dell'oggetto, dei committenti (privati o pubblici) dell'importo e della durata.

## **BUSTA N. 2: “OFFERTA TECNICA”**

All'interno detta busta deve contenere, a pena di esclusione:

L'offerta tecnica redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare, dal rappresentante legale o da un procuratore autorizzato. Deve esprimere la proposta progettuale dell'operatore economico e deve essere ripartita in capitoli, conformemente al successivo paragrafo IV - “Elementi di valutazione”, concernente le modalità, i criteri, i punteggi ed i sottopunteggi da attribuire, e deve essere redatta in linguaggio chiaro e schematico, tale da consentire alla Commissione un'immediata percezione dei valori della medesima proposta e di rendere confrontabili i processi di valutazione.

L'offerta tecnica deve specificare la tipologia degli apparati di ricezione e trasmissione, i collegamenti, le apparecchiature informatiche, hardware e software messe a disposizione, indispensabili per l'utilizzo continuativo delle funzionalità; deve recare altresì il dettaglio delle caratteristiche e delle schede tecniche. Le attrezzature tecniche devono essere compatibili con quelle in utilizzo nell'aula Consiliare nella quale sono presenti una serie di uscite audio con connettore XLR bilanciato 3 poli, oltre che connettori jack standard da 6,3 mm Mono. Ove

interessato, ciascun operatore economico, potrà richiedere un sopralluogo al RUP contattabile per mail fino a 5 giorni prima della scadenza per la presentazione dell'offerta (ing. Paolo Miceli mail: pmiceli@regione.lazio.it);

L'offerta deve constare di non più di 15 pagine A4 solo fronte e deve essere sottoscritta in ogni pagina e per esteso in calce; in mancanza di sottoscrizione in calce l'offerta non è valida e determina l'esclusione dell'operatore economico.

Deve obbligatoriamente essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

### **3. BUSTA N. 3: “OFFERTA ECONOMICA“**

L'offerta economica in lingua italiana, su carta legale da **€16,00**, deve essere sottoscritta in calce dal titolare, dal rappresentante legale o da un procuratore autorizzato. L'offerta non sottoscritta non è valida e determina l'esclusione del concorrente. L'importo offerto in ribasso rispetto all'importo imponibile di **€ 39.000,00**, deve essere espresso in lettere ed in cifre. In caso di discordanza prevale quello in lettere.

All'interno delle busta non devono essere inseriti altri documenti.

Deve obbligatoriamente essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

## **II. Operazioni di gara**

Il plico, qualora tempestivo e conforme, è aperto in seduta pubblica alla data comunicata per lettera raccomandata, telefax ovvero a mezzo PEC e le buste all'interno sono a loro volta aperte nel seguente ordine da apposita Commissione:

Busta n. 1: (“Documenti Amministrativi”) in seduta pubblica per la verifica dei plichi, la loro apertura, l'apertura della busta n. 1, la verifica della documentazione in essa contenuta e le eventuali esclusioni per carenza dei requisiti prescritti. Le operazioni avranno luogo presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio in Via della Pisana n. 1301, Roma, alla presenza della commissione aggiudicatrice. All'apertura potrà presenziare una sola persona legalmente autorizzata o delegata, preventivamente comunicata all'Amministrazione per il rilascio dei “passi” all'ingresso della sede. Deve presentarsi munita di valido documento personale di riconoscimento.

Busta n. 2: (“Offerta Tecnica”) in seduta pubblica in esito al positivo controllo documentale amministrativo, al solo fine della verifica formale della presenza e consistenza del contenuto, rimanendo a carico della Commissione aggiudicatrice, la valutazione del merito, sulla base dei parametri individuati nella presente, in una o più sedute riservate.

Busta n. 3: (“Offerta economica”) in seduta pubblica, comunicata con identiche modalità.

In tale seduta, verrà data comunicazione delle valutazioni effettuate dalla Commissione aggiudicatrice, del calcolo del punteggio all'elemento prezzo e proclamazione dell'eventuale aggiudicazione provvisoria da sottoporre all'Amministrazione per gli atti e le valutazioni di competenza.

### **III. Aggiudicazione**

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, d.lgs. 163/2006, sulla scorta dei seguenti elementi di valutazione:

Qualità: massimo punti 60/100;

Prezzo: massimo Punti 40/100.

### **IV. Elementi di valutazione**

#### **A. Qualità: Max 60 punti**

L'assegnazione del punteggio "qualità" è attribuito dalla Commissione sulla scorta della seguente griglia, contenente i sotto-criteri e sotto-punteggi:

L'assegnazione del punteggio "qualità" è attribuito dalla Commissione sulla scorta della seguente griglia.

#### **1. Curriculum del soggetto proponente: max 15 punti**

Valutazione del curriculum del soggetto proponente riferito agli ultimi tre esercizi (2011, 2012, 2013) da cui risulti l'esperienza specifica maturata nell'ambito dei servizi oggetto del presente appalto a favore di Amministrazioni o Enti pubblici e dal quale, in particolare, risulti l'esperienza specifica nel campo delle dirette radiofoniche delle sedute delle assemblee elettive.

In particolare, il punteggio viene ripartito come segue:

Giudizio ottimo: 100% - punti 15;

Giudizio buono: 80% - punti 12;

Giudizio sufficiente: 60% - punti 9;

Giudizio insufficiente o inidoneo: 30% - punti 4,50

#### **2. Capacità tecniche: max 15 punti**

Valutazione delle attrezzature tecniche, materiali, strumenti, impianti tecnologici, nonché dei sistemi utilizzati per la diffusione delle trasmissioni per la prestazione del servizio oggetto del presente bando di gara e le misure adottate per garantirne la qualità;

A tal fine allegare scheda tecnica;

In particolare, il punteggio viene ripartito come segue:

Giudizio ottimo: 100% - punti 15;



Giudizio buono: 80% - punti 12;  
Giudizio sufficiente: 60% - punti: 9;  
Giudizio insufficiente o inidoneo: 30% - punti: 4,50

### **3. Qualità della diffusione della trasmissione radio: max 15 punti.**

Valutazione della capacità di diffusione della trasmissione radio nell'ambito dell'intero territorio della Regione Lazio e delle relative modalità operative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, intese con altre emittenti, anche commerciali, per ampliare la capillarità della trasmissione sulla popolazione residente nel territorio della Regione Lazio.

A tal fine allegare scheda tecnica comprendente l'indicazione del/i soggetto/i con cui si intende raggiungere intese, nella quale viene indicato l'elenco dei ripetitori e delle zone di copertura degli stessi, specificando la percentuale di copertura raggiunta, in termini di popolazione del territorio regionale.

In particolare, il punteggio viene ripartito come segue:

La copertura in termini di popolazione raggiunta dei soli 5 capoluoghi di provincia della Regione Lazio (circa 50 % dei residenti nella Regione Lazio – fonte ISTAT)– Giudizio sufficiente – punti 5

Ogni 5% in più sulla copertura della popolazione aggiungere punti 1

(es:

55% punti 6,

60% punti 7,

.....

100% punti 15)

Giudizio insufficiente o inidoneo - inferiore al 50% della popolazione del territorio regionale: punti 0

### **4. Servizi ulteriori e migliorativi: max 15 punti**

Valutazione della fornitura di servizi ulteriori in grado di conferire valore aggiunto al servizio base di diretta radiofonica, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la realizzazione di talk show di approfondimento delle tematiche oggetto dei lavori d'Aula, servizio di registrazione ed archiviazione finalizzato al riascolto delle sedute d'Aula e dei programmi connessi, diffusione in internet, messa a disposizione di spazi audio, in diretta o registrati, durante i quali potranno essere diffuse informazioni, notizie, comunicati, interviste giornalistiche.

In particolare, il punteggio viene ripartito come segue:

Giudizio ottimo: 100% - punti 15;

Giudizio buono: 80% - punti 12;

Giudizio sufficiente: 60% - punti: 9;

Giudizio insufficiente o inidoneo: 30% - punti: 4,50

## **B. Prezzo: Max 40 punti**

L'assegnazione del punteggio "prezzo" è effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1 (uno) al concorrente che avrà formulato l'offerta complessiva (determinata secondo quanto sopra descritto) più bassa e il coefficiente 0 (zero) attribuito all'importo posto a base d'asta. Pertanto, assegnato il coefficiente 1 (uno) al concorrente che avrà formulato il prezzo più basso, per gli altri concorrenti il punteggio sarà determinato con la presente formula:

$$P = \frac{1 + (Y/X) \times 40}{1 + (A/X)}$$

Dove:

- X = importo a base d'asta = 100
- Y = prezzo più basso = 100 – ribasso massimo offerto;
- A = prezzo offerto dal concorrente i-esimo = 100 – ribasso offerto dal concorrente.

N.B.: I risultati sono arrotondati al centesimo di punto.

L'Amministrazione effettuerà la verifica delle offerte, qualora anomale, ai sensi dell'art. 86, comma 2, d.lgs. 163/2006, escludendo per carenza o insufficienza delle giustificazioni e aggiudicando alla prima offerta non anomala. Fa altresì riserva di valutare a proprio insindacabile avviso l'offerta o le offerte che appaiano eccessivamente basse oppure incongrue, con il procedimento della verifica dell'anomalia, disponendo l'eventuale esclusione in caso di insufficienza o di incoerenza delle giustificazioni, ai sensi dell'art. 86, comma 3, d.lgs. 163/2006.

In caso di offerte che riportano il medesimo punteggio di merito, si procede all'aggiudicazione all'operatore economico che ha proposto il prezzo più basso, ed in caso di ulteriore parità si procede per sorteggio.

## **V. Controllo documentale – cauzione definitiva – altre avvertenze**

L'aggiudicazione vincola a tutti gli effetti il concorrente aggiudicatario della procedura, ma non l'Amministrazione, fermo restando che l'aggiudicazione definitiva, effettuata con provvedimento espresso, avviene previa acquisizione e verifica dei requisiti e del documento unico di regolarità contributiva.

Si rammenta che l'Amministrazione effettua le verifiche previste dal d.P.R. 445/2000 dei requisiti di ordine generale e speciale, oggetto di dichiarazioni sostitutive, a carico dell'aggiudicatario provvisorio e dell'impresa seconda classificata, procedendo ai sensi dell'art. 48, d.lgs. 163/2006. Nel caso di mancata conferma o comprova dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione esclude il concorrente, aggiudica al concorrente che segue in graduatoria ed effettua la segnalazione di legge all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Sarà altresì obbligatorio produrre copia originale o copia autentica, ai sensi dell'art. 18 DPR 445/2000, delle intese già raggiunte con altre emittenti al fine di comprovare le capacità di erogare una copertura pari a quella indicata nell'allegato tecnico di cui al paragrafo IV.A punto 3

dei criteri di valutazione. Nel caso di mancata produzione di detta documentazione, l'Amministrazione escluderà il concorrente, e aggiudicherà al concorrente che segue in graduatoria.

Prima della stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria potrà essere invitata a presentare, in applicazione dell'art. 113, d.lgs 163/2006, una cauzione definitiva pari al 10% del valore contrattuale, ovvero altro importo comunicato dall'Amministrazione, nonché obbligata a presentare apposita polizza RCO/RCT in corso di validità e di congruo massimale.

La cauzione definitiva sarà svincolata dopo la scadenza del periodo di valenza contrattuale, previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione o di conformità da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione.

Con apposite comunicazioni, potranno essere richiesti ulteriori ragguagli tecnici, amministrativi e documentali.

#### **VI. Altre informazioni – Accesso agli atti della procedura - Trattamento dei dati**

Si informa altresì che l'accesso agli atti della procedura è disciplinato con modalità e termini di cui all'art. 13, d.lgs. 163/2006.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 ("codice della privacy"), le finalità cui sono destinati ed acquisiti i dati raccolti concernono l'effettuazione della gara e l'esecuzione del contratto. I dati sono trattati secondo gli obblighi di legge per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali e conservati presso la banca dati del Consiglio Regionale. Titolare dei dati è il medesimo Consiglio Regionale del Lazio. Il soggetto responsabile del trattamento è il Segretario Generale pro – tempore o altro soggetto all'uopo individuato. Il trattamento avviene con strumenti cartacei ed informatici.

Ciascun interessato potrà far valere i diritti stabiliti dall'art. 7, d.lgs. 196/2003.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Paolo Miceli.